

Bruxelles, 16 febbraio 2022
(OR. en)

6003/22
ADD 1

FIN 120
PE-L 7

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Comitato del bilancio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Raccomandazioni del Consiglio sul discarico da dare agli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020 – <i>Adozione</i>

ALLEGATO 1: Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom	3
ALLEGATO 2: Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	6
ALLEGATO 3: Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro	9
ALLEGATO 4: Agenzia europea dell'ambiente	12
ALLEGATO 5: Fondazione europea per la formazione	14
ALLEGATO 6: Agenzia europea per i medicinali	17
ALLEGATO 7: Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze	20
ALLEGATO 8: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	22
ALLEGATO 9: Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali	24
ALLEGATO 10: Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea	27
ALLEGATO 11: Agenzia europea per la sicurezza marittima	29

ALLEGATO 12: Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea	32
ALLEGATO 13: Autorità europea per la sicurezza alimentare	34
ALLEGATO 14: Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale.....	37
ALLEGATO 15: Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza.....	40
ALLEGATO 16: Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie.....	43
ALLEGATO 17: Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie	45
ALLEGATO 18: Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera	47
ALLEGATO 19: Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto.....	51
ALLEGATO 20: Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale	54
ALLEGATO 21: Agenzia europea di controllo della pesca	56
ALLEGATO 22: Agenzia europea per le sostanze chimiche.....	58
ALLEGATO 23: Istituto europeo per l'uguaglianza di genere	60
ALLEGATO 24: Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto.....	63
ALLEGATO 25: Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia	66
ALLEGATO 26: Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche	70
ALLEGATO 27: Autorità bancaria europea.....	72
ALLEGATO 28: Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati	75
ALLEGATO 29: Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali....	79
ALLEGATO 30: Agenzia dell'Unione europea per l'asilo	82
ALLEGATO 31: Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia	86
ALLEGATO 32: Istituto europeo di innovazione e tecnologia.....	89

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore generale
dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione 2008/114/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2008, che stabilisce lo statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom¹, in particolare l'articolo 8, paragrafo 9, del relativo allegato,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte³,

¹ GU L 41 del 15.2.2008, pag. 15.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

³ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore generale dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'EURATOM**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione della constatazione della Corte con riguardo alla lentezza del processo di selezione per posti dirigenziali in seno all'Autorità, che ha dato luogo in alcuni casi a posizioni ricoperte da direttori facenti funzione per più di un anno e in un caso fino a nove anni. Pur tenendo conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 sui risultati del progetto di concezione strategica e organizzativa dell'Autorità, come rilevato dalla Corte, il Consiglio incoraggia l'Autorità ad accelerare l'avvio del suo progetto di concezione organizzativa al fine di porre fine a questa situazione di precarietà a livello di posizioni direttive nel più breve tempo possibile.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore esecutivo
del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
per l'esecuzione del bilancio
del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/128 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce un Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e che abroga il regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 30 del 31.1.2019, pag. 90.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, di seguito denominato "Centro", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio del Centro è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo del Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE AL CENTRO
EUROPEO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali del Centro presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario del Centro, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte sulla legittimità e regolarità delle operazioni del Centro relative a una procedura d'appalto per la prestazione di servizi web e si compiace del fatto che il Centro abbia annullato il contratto a seguito di tali osservazioni.

Il Consiglio si rammarica dei problemi individuati dalla Corte riguardo alla gestione di bilancio del Centro, dai quali emerge che il calcolo dei contributi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) non è stato correttamente applicato in relazione a tre diverse voci, il che ha comportato un pagamento dal bilancio dell'Unione di 20 272 EUR inferiore al dovuto. Pur prendendo atto delle azioni intraprese dal Centro, il Consiglio invita quest'ultimo a garantire che il calcolo dei contributi EFTA sia corretto in tutte le circostanze.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul disarcico da dare al direttore esecutivo
della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
per l'esecuzione del bilancio
della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/127 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) e che abroga il regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 16, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 30 del 31.1.2019, pag. 74.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, di seguito denominata "Fondazione", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali della Fondazione per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio della Fondazione è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo della Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALLA FONDAZIONE EUROPEA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI
VITA E DI LAVORO**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali della Fondazione presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario della Fondazione, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Pur prendendo atto dell'avvio da parte della Fondazione di una nuova gara d'appalto per la fornitura di energia elettrica, il Consiglio prende nota delle osservazioni della Corte sulla legittimità e regolarità delle operazioni, in particolare sui pagamenti effettuati in relazione a procedure di appalto dichiarate irregolari dalla Corte negli anni precedenti (ossia appalti per la fornitura di elettricità e la ristrutturazione dei servizi igienici).

Il Consiglio prende atto delle osservazioni della Corte in merito ai controlli interni della Fondazione, in particolare riguardo alle "funzioni sensibili", e si compiace del fatto che, a seguito dell'audit della Corte, la Fondazione abbia adottato una nuova politica in materia di posti sensibili.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea dell'ambiente
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea dell'ambiente
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (versione codificata)¹, in particolare l'articolo 13, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea dell'ambiente, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
della Fondazione europea per la formazione
per l'esecuzione del bilancio
della Fondazione europea per la formazione
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1339/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale (rifusione)¹, in particolare l'articolo 17, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 354 del 31.12.2008, pag. 82.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 della Fondazione europea per la formazione, di seguito denominata "Fondazione", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali della Fondazione per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio della Fondazione è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore della Fondazione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALLA
FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali della Fondazione presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario della Fondazione, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio incoraggia la Fondazione a migliorare i sistemi di controllo interno e le procedure di appalto pubblico, assicurando il pieno rispetto della normativa applicabile.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per i medicinali
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per i medicinali
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali¹, in particolare l'articolo 68, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea per i medicinali, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica dei problemi individuati dalla Corte nei "paragrafi d'enfasi" della sua relazione in merito alle responsabilità dell'Agenzia con riguardo ai suoi precedenti uffici a Londra, pur riconoscendo l'accordo raggiunto dall'Agenzia con il proprietario di tali locali, nonché gli sforzi profusi dall'Agenzia e dal suo consiglio di amministrazione con riguardo alla necessità di risolvere la questione a livello politico.

Il Consiglio invita l'Agenzia a porre rapidamente rimedio alla debolezza riscontrata dalla Corte nel processo di nomina delle commissioni di selezione, al fine di evitare che ciò diventi una pratica corrente che potrebbe esporre l'Agenzia a rischi legali e reputazionali.

Per quanto riguarda la revisione di alcuni prezzi relativi a un contratto quadro per servizi di ristorazione e catering, il Consiglio si rammarica del fatto che l'Agenzia abbia contravvenuto alle disposizioni del contratto quadro e del regolamento finanziario e la esorta a rispettarle pienamente in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
per l'esecuzione del bilancio
dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1920/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (rifusione)¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 376 del 27.12.2006, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, di seguito denominato "Osservatorio", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Osservatorio per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Osservatorio per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore esecutivo
dell'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/126 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 gennaio 2019, che istituisce l'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e che abroga il regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 16, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 30 del 31.1.2019, pag. 58.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali¹, in particolare l'articolo 21, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER I DIRITTI FONDAMENTALI**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte sugli elevati riporti di stanziamenti impegnati per il titolo III e del fatto che una parte significativa (25 %) di tali riporti è stata impegnata nel dicembre 2020, il che denota un problema strutturale. Il Consiglio incoraggia l'Agenzia a migliorare ulteriormente la propria pianificazione di bilancio e i propri cicli di attuazione.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
per l'esecuzione del bilancio
del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea¹, in particolare l'articolo 14, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, di seguito denominato "Centro", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio del Centro è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore del Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima
per l'esercizio 2020**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1406/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza marittima¹, in particolare l'articolo 19, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 208 del 5.8.2002, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
EUROPEA PER LA SICUREZZA MARITTIMA**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica delle debolezze individuate dalla Corte nel controllo dei diritti del personale neoassunto presso l'Agenzia. Prendendo atto della procedura riveduta, il Consiglio incoraggia l'Agenzia ad assicurarne la corretta attuazione.

Il Consiglio prende atto del fatto che per il quinto anno consecutivo si verificano ancora casi di pagamenti tardivi da parte dell'Agenzia, per quanto riguarda in particolare il rimborso delle spese di viaggio dei partecipanti a seminari, il che espone l'Agenzia a un rischio finanziario e reputazionale. Pur accogliendo con favore la diminuzione del numero di tali casi rispetto all'anno precedente, il Consiglio esorta l'Agenzia a proseguire i suoi sforzi affinché questa situazione non si riproduca.

Per quanto riguarda le nomine per delega conferite dal direttore esecutivo, il Consiglio prende atto della risposta dell'Agenzia e incoraggia quest'ultima ad attuare le misure di attenuazione e la nuova procedura al fine di evitare possibili contestazioni circa la legittimità e regolarità delle operazioni dell'Agenzia.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 121, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare¹, in particolare l'articolo 44, paragrafo 4,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AUTORITÀ
EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione della constatazione della Corte con riguardo alla lentezza del processo di selezione per posti dirigenziali in seno all'Autorità, che ha dato luogo in alcuni casi a posizioni ricoperte da direttori facenti funzione per più di un anno e in un caso fino a nove anni. Pur tenendo conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 sui risultati del progetto di concezione strategica e organizzativa dell'Autorità, come rilevato dalla Corte, il Consiglio incoraggia l'Autorità ad accelerare l'avvio del suo progetto di concezione organizzativa al fine di porre fine a questa situazione di precarietà a livello di posizioni direttive nel più breve tempo possibile.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore amministrativo
dell'Agencia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agencia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce l'Agencia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e che sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio¹, in particolare l'articolo 63, paragrafo 11,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 295 del 21.11.2018, pag. 138.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, di seguito denominata "Eurojust", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali di Eurojust per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹, considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio di Eurojust è tale da consentire di dare discharge per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discharge al direttore amministrativo di Eurojust per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE
(EUROJUST)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali di Eurojust presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario di Eurojust, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio si rammarica delle debolezze rilevate dalla Corte nelle procedure di appalto pubblico di Eurojust sottoposte ad audit, in relazione a contratti quadro, e nelle procedure di controllo interno. Il Consiglio incoraggia pertanto Eurojust a garantire la preparazione di una documentazione *ex ante* più solida, compresa la motivazione documentata per la scelta di una specifica procedura di appalto e/o di uno specifico tipo di contratto quadro, nonché a conseguire una maggiore chiarezza al momento di richiedere un'offerta al fine di garantire la coerenza tra il contratto specifico e i termini effettivi degli accordi.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013¹, in particolare l'articolo 31, paragrafo 12,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 151 del 7.6.2019, pag. 15.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discharge per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discharge al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DELL'UNIONE EUROPEA PER LA CIBERSICUREZZA**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Pur riconoscendo che i pagamenti alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari, il Consiglio si rammarica del fatto che la Corte abbia avuto motivo di esprimere un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti, a causa dell'uso, da parte di un membro del personale, di una delega temporanea scaduta per autorizzare un importo consistente di stanziamenti di pagamento.

Il Consiglio si rammarica delle altre debolezze analoghe individuate dalla Corte nei controlli interni. Invita l'Agenzia a promuovere il miglioramento delle decisioni interne e delle misure di attenuazione, già introdotte, per evitare simili rischi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
per l'esecuzione del bilancio
del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie¹, in particolare l'articolo 23, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, di seguito denominato "Centro", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio del Centro è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore del Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004¹, in particolare l'articolo 65, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 138 del 26.5.2016, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624¹, in particolare l'articolo 116, paragrafo 11,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
EUROPEA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA (FRONTEX)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Pur riconoscendo gli sforzi compiuti dall'Agenzia per continuare a migliorare il monitoraggio delle operazioni/attività di rimpatrio, il Consiglio si rammarica dell'osservazione della Corte secondo cui in un caso l'Agenzia ha approvato un impegno di bilancio *ex post*, in violazione del principio dell'annualità, e invita l'Agenzia a rispettare rigorosamente le norme di bilancio.

Il Consiglio è molto preoccupato per i casi segnalati di presunta violazione dei diritti fondamentali e accoglie pertanto con favore l'impegno dell'Agenzia a cooperare strettamente con il Parlamento europeo, il Mediatore europeo e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode in materia di diritti fondamentali. Inoltre, pur tenendo conto dell'impatto della pandemia di COVID-19, come rilevato dalla Corte, il Consiglio condivide il parere di quest'ultima secondo cui il ritardo nell'assunzione di 40 osservatori dei diritti fondamentali comporta gravi rischi operativi e reputazionali per l'Agenzia ed esorta quest'ultima a completare le procedure di assunzione nel più breve tempo possibile.

Il Consiglio si rammarica del fatto che l'Agenzia sia stata esposta a rischi di danno reputazionale, connessi a debolezze nella gestione dei gradi dei nuovi membri del personale, e incoraggia l'Agenzia a rispettare la tabella dell'organico a seguito dell'adozione del nuovo regolamento dell'Agenzia¹, nonché ad aumentare la trasparenza e l'efficacia del sistema di controllo interno.

¹ Regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1).

Infine, pur tenendo conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 e dei limiti tecnici del nuovo sistema di sostegno al dispiegamento, come rilevato dall'Agenzia, il Consiglio invita quest'ultima ad adottare tutte le misure adeguate per migliorare la sua gestione di bilancio, comprese l'esecuzione del bilancio nonché la presentazione e la trasparenza dei conti. A tale riguardo, il Consiglio invita la Commissione a fornire orientamenti orizzontali agli organi e organismi dell'UE sulle modalità per calcolare coerentemente i contributi dei paesi non-UE.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/2219 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 319 del 4.12.2015, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE DELLE AUTORITÀ DI
CONTRASTO (CEPOL)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Pur prendendo atto delle risposte dell'Agenzia, il Consiglio si rammarica del fatto che in un caso l'Agenzia non abbia tutelato in maniera efficace gli interessi finanziari dell'UE e che nell'ambiente di controllo interno dell'Agenzia vi siano debolezze relative alla gestione degli impegni di bilancio. Il Consiglio incoraggia pertanto l'Agenzia ad assicurare una migliore pianificazione degli eventi di formazione prevedendo l'evoluzione della situazione sanitaria, nonché a migliorare la trasparenza del monitoraggio dei contratti nel sistema di gestione finanziaria al fine di evitare errori amministrativi.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE¹, in particolare l'articolo 86,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 170 del 12.5.2021, pag. 69.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea di controllo della pesca
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea di controllo della pesca
per l'esercizio 2020**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, sull'Agenzia europea di controllo della pesca (codificazione)¹, in particolare l'articolo 45, paragrafo 11,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 83 del 25.3.2019, pag. 18.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea di controllo della pesca, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE¹, in particolare l'articolo 97, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
per l'esecuzione del bilancio
dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 403 del 30.12.2006, pag. 9.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, di seguito denominato "Istituto", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Istituto è tale da consentire di dare discharge per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discharge al direttore dell'Istituto per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'ISTITUTO EUROPEO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Istituto presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Istituto, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Il Consiglio si rammarica del problema sistematico individuato dalla Corte, secondo cui i crediti ricevuti non sono stati adeguatamente inclusi nel bilancio dell'Istituto e invita l'Istituto a migliorare la pista di controllo e le procedure di gestione del bilancio, assicurando il pieno rispetto della normativa applicabile.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e sostituisce e abroga le decisioni del Consiglio 2009/371/GAI, 2009/934/GAI, 2009/935/GAI, 2009/936/GAI e 2009/968/GAI¹, in particolare l'articolo 60, paragrafo 10,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 135 del 24.5.2016, pag. 53.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto, di seguito denominata "Europol", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali di Europol per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio un commento, riportato nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tale commento,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio di Europol è tale da consentire di dare discharge per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discharge al direttore esecutivo di Europol per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTO A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE NELL'ATTIVITÀ DI
CONTRASTO (EUROPOL)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali di Europol presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario di Europol, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impone tuttavia un'osservazione.

Pur prendendo atto del fatto che Europol monitori accuratamente gli importi dei pagamenti e intraprenda azioni di mitigazione, il Consiglio si rammarica della questione rilevata dalla Corte in merito alle debolezze sussistenti e ricorrenti connesse agli elevati livelli di ritardi nei pagamenti, che espongono Europol a un rischio reputazionale e invita Europol a continuare ad adottare misure adeguate al fine di garantire una sana gestione finanziaria e di bilancio.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Agencia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agencia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agencia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (rifusione)¹, in particolare l'articolo 35, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 158 del 14.6.2019, pag. 22.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
PER LA COOPERAZIONE FRA I REGOLATORI NAZIONALI DELL'ENERGIA**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Pur riconoscendo che i pagamenti alla base dei conti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari, il Consiglio si rammarica del fatto che la Corte abbia avuto motivi sufficienti per esprimere un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti, a causa di irregolarità relative a un contratto quadro per servizi informatici, in quanto non era stata esperita alcuna procedura di gara per effettuare pagamenti per un importo consistente nel 2020.

Il Consiglio si rammarica delle debolezze individuate dalla Corte nei controlli interni, dovute alla mancanza di norme interne per assicurare la continuità delle deleghe degli ordinatori. Invita l'Agenzia a promuovere il miglioramento delle decisioni interne e delle misure di attenuazione già introdotte per evitare simili rischi in futuro.

Pur prendendo atto della risposta dell'Agenzia secondo cui una carenza di risorse di bilancio è stata colmata mediante una rettifica di bilancio solo nel mese di dicembre e un elevato livello di riporti è stato necessario al fine di coprire gli obblighi in sospeso alla fine dell'anno, in particolare spese legali e di traduzione, il Consiglio incoraggia l'Agenzia a continuare a migliorare la pianificazione di bilancio e a monitorare l'esecuzione del bilancio al fine di ridurre al minimo indispensabile il livello degli impegni riportati, in linea con il principio di bilancio dell'annualità.

Il Consiglio prende atto della risposta dell'Agenzia alle osservazioni della Corte in merito ad alcune debolezze individuate nelle procedure di assunzione dell'Agenzia. Il Consiglio constata con soddisfazione le misure già adottate dall'Agenzia per porre rimedio agli errori, in particolare introducendo verifiche preliminari dell'ammissibilità, la valutazione da parte di un comitato di selezione, controlli incrociati da parte della gestione delle risorse umane e la trasparenza della metodologia di attribuzione del punteggio. Incoraggia l'Agenzia ad assicurare la corretta attuazione di tali misure al fine di garantire una procedura di assunzione equa e trasparente.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1971 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) e l'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), modifica il regolamento (UE) 2015/2120 e abroga il regolamento (CE) n. 1211/2009¹, in particolare l'articolo 28, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 321 del 17.12.2018, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), di seguito denominata "Ufficio", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Ufficio per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Ufficio per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità bancaria europea
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità bancaria europea
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione¹, in particolare l'articolo 64, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Autorità bancaria europea, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AUTORITÀ
BANCARIA EUROPEA**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio si rammarica delle carenze individuate dalla Corte nelle procedure di appalto pubblico dell'Autorità. In primo luogo, l'Autorità ha sottoscritto una convenzione bancaria a breve termine con una banca, ma ha sottostimato il valore di tale convenzione in quanto ha avviato una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con un solo potenziale contraente. Nello stesso caso, l'Autorità non ha definito alcun criterio di selezione della migliore offerta, né ha valutato adeguatamente le altre offerte quando ciò sarebbe stato necessario per trovare altri contraenti. In secondo luogo, l'Autorità ha avviato una procedura di appalto per i servizi legali ricorrendo a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e priva di una pista di audit adeguata. Anche una terza procedura di appalto è stata ritenuta irregolare in quanto le dichiarazioni di riservatezza e di assenza di conflitto di interessi sono state disponibili solo in una fase successiva. Pur tenendo conto dell'impatto della pandemia di COVID-19, come rilevato dall'Autorità, e delle misure già adottate, il Consiglio invita l'Autorità a garantire che le sue procedure di appalto, in particolare l'applicazione della procedura negoziata, siano sempre pienamente in linea con il regolamento finanziario.

Il Consiglio sostiene le conclusioni della Corte sulla necessità che l'Autorità aggiorni il suo piano di continuità operativa ed esorta l'Autorità a rimediare a questa debolezza nelle sue procedure di controllo interno.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/77/CE della Commissione¹, in particolare l'articolo 64, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 331 del 15.12.2010, pag. 84.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AUTORITÀ
EUROPEA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DEI MERCATI**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto delle conclusioni della Corte sul rischio di elusione del regolamento sulle agenzie di rating del credito da parte di queste ultime, che possono sfruttare l'opportunità di ridurre o evitare le commissioni attraverso il trasferimento delle entrate sotto la giurisdizione dell'UE a entità a loro collegate residenti al di fuori dell'UE. Accoglie con favore gli sforzi compiuti dall'Autorità per valutare e monitorare la questione, nonché la presentazione alla Commissione di un parere tecnico sulla revisione del regolamento per quanto riguarda le commissioni addebitate dall'Autorità alle agenzie di rating del credito.

Il Consiglio sostiene gli sforzi già compiuti dall'Autorità in passato per fornire la massima garanzia possibile nell'ambito dell'attuale quadro normativo sulle commissioni applicate ai repertori di dati sulle negoziazioni. Il Consiglio accoglie con favore il fatto che nel secondo semestre del 2021 l'Autorità abbia presentato alla Commissione il suo parere tecnico sulla modifica della legislazione in materia di gestione delle commissioni applicate ai repertori di dati sulle negoziazioni e invita la Commissione a lavorare alla revisione del quadro legislativo.

Pur prendendo atto delle risposte dell'Autorità, il Consiglio si rammarica delle debolezze individuate dalla Corte nei controlli interni. In primo luogo, l'Autorità ha concluso un contratto quadro utilizzando il modello di contratto quadro del contraente anziché il consueto modello dell'Autorità, il che ha ridotto la trasparenza dell'accordo. In secondo luogo, l'Autorità non ha applicato correttamente il tasso di interesse ai pagamenti effettuati in ritardo da diverse agenzie di rating del credito e repertori di dati sulle negoziazioni in relazione ai contributi per il 2020 e non ha rispettato pienamente le disposizioni del regolamento finanziario. In terzo luogo, l'Autorità non è stata in grado di confermare i pagamenti effettuati a un contraente nell'ambito di un contratto quadro per servizi di consulenza informatica, in quanto non ha monitorato adeguatamente il tempo fatturato.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
per l'esecuzione del bilancio
dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/79/CE della Commissione¹, in particolare l'articolo 64, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 331 del 15.12.2010, pag. 48.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, di seguito denominata "Autorità", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Autorità per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Autorità è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Autorità per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AUTORITÀ
EUROPEA DELLE ASSICURAZIONI E DELLE PENSIONI AZIENDALI E
PROFESSIONALI**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Autorità presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Autorità e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Pur riconoscendo l'affinità delle attività e i contatti tra l'Autorità e le autorità nazionali di vigilanza, il Consiglio sostiene la conclusione della Corte secondo cui dovrebbe essere istituito un sistema di controllo per garantire la correttezza dei pagamenti relativi agli accordi in materia di esperti nazionali distaccati.

Il Consiglio prende atto sia delle osservazioni della Corte relative alla mancata applicazione degli interessi previsti dal regolamento finanziario ai pagamenti versati in ritardo da diverse autorità nazionali competenti sia della risposta dell'Autorità relativa alle condizioni particolari nel 2020. Incoraggia l'Autorità a monitorare i versamenti non pervenuti e a proseguire le operazioni di recupero.

Il Consiglio riconosce che l'Autorità ha avviato rapidamente azioni in seguito all'osservazione della Corte relativa al contratto per la fornitura di corsi di formazione e al nuovo contratto per la fornitura di formazioni online. Incoraggia l'Autorità a reagire rapidamente all'evoluzione delle condizioni e ad adeguare di conseguenza i propri contratti.

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
per l'esercizio 2020**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2021, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il regolamento (UE) n. 439/2010¹, in particolare l'articolo 55, paragrafo 9,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 468 del 30.12.2021, pag. 1.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto del parere della Corte figurante nel paragrafo "Altre questioni", secondo cui i procedimenti giudiziari pendenti contro l'Agenzia hanno un'incidenza su alcuni aspetti del giudizio della Corte.

Pur prendendo atto delle azioni correttive in corso e attuate, il Consiglio rileva le osservazioni della Corte sulla legittimità e regolarità delle operazioni, in particolare sui pagamenti effettuati in relazione a procedure di appalto dichiarate irregolari dalla Corte negli anni precedenti (ossia appalti per la locazione di locali, per il personale interinale in Italia e per gli esperti esterni).

Pur prendendo atto dell'elaborazione di un approfondito piano di assunzioni e dell'impatto della pandemia di COVID-19, il Consiglio si rammarica dei problemi individuati dalla Corte riguardo alla politica del personale dell'Agenzia, in particolare l'elevato numero di posti dirigenziali vacanti e la durata del mandato di personale direttivo temporaneo, che incidono sulla capacità dell'Agenzia di conseguire i suoi obiettivi.

Per quanto riguarda la gestione di bilancio, pur prendendo atto dell'impatto della pandemia di COVID-19, come rilevato dall'Agenzia, il Consiglio esprime altresì preoccupazione per il fatto che l'esecuzione del bilancio è stata inferiore alle previsioni e invita l'Agenzia a continuare a migliorare la programmazione finanziaria e il monitoraggio dell'esecuzione del bilancio, al fine di garantire il pieno rispetto del principio della sana gestione finanziaria e dell'annualità.

Il Consiglio si compiace infine degli sforzi significativi profusi dall'Agenzia dal 2018 per migliorare i sistemi di controllo interno e i processi di governance e per attuare azioni correttive per rispondere alle osservazioni della Corte.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore esecutivo
dell'Agencia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di
libertà, sicurezza e giustizia
per l'esecuzione del bilancio
dell'Agencia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di
libertà, sicurezza e giustizia
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1726 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, relativo all'Agencia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011¹, in particolare l'articolo 47, paragrafo 12,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 295 del 21.11.2018, pag. 99.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, di seguito denominata "Agenzia", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE ALL'AGENZIA
EUROPEA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEI SISTEMI IT SU LARGA SCALA
NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA (eu-LISA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2020, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2020 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Pur prendendo atto della risposta dell'Agenzia e delle azioni già intraprese, il Consiglio si rammarica del fatto che la Corte abbia avuto motivo di esprimere un giudizio con rilievi su due procedure di appalto irregolari, comprese le constatazioni di vari pagamenti, effettuati nell'ambito di un contratto quadro, che non erano conformi alle disposizioni contrattuali, e invita l'Agenzia ad adottare misure adeguate per evitare tali casi in futuro.

Infine, il Consiglio esprime preoccupazione per il fatto che l'esecuzione del bilancio sia stata nuovamente inferiore al previsto e invita l'Agenzia a continuare a migliorare, insieme alla Commissione, la programmazione finanziaria e il monitoraggio dell'esecuzione del bilancio, in particolare attraverso un migliore allineamento della pianificazione di bilancio con la tempistica degli atti giuridici correlati, al fine di garantire il pieno rispetto del principio della sana gestione finanziaria e dell'annualità.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discharge da dare al direttore
dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia
per l'esecuzione del bilancio
dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia
per l'esercizio 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/819 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (rifusione)¹,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012², in particolare l'articolo 70, paragrafo 4,

¹ GU L 189 del 28.5.2021, pag. 61.

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2020 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2020 dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, di seguito denominato "Istituto", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2020, corredata delle risposte di quest'ultimo alle osservazioni della Corte¹,

considerando che il Consiglio si compiace del fatto che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2020 non suscitino commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'Istituto è tale da consentire di dare discarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare discarico al direttore dell'Istituto per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C 439 del 29.10.2021, pag. 3.